



## Città di Cuorgnè

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO  
Servizio Sviluppo Economico  
Ufficio SUAP

### SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BORGIALLO - BROSSO - BUSANO -  
CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE - CHIESANUOVA - CINTANO -  
COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' - FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA -  
ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO - NOASCA - PECCO - PERTUSIO -  
PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE -  
SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA -  
VALPRATO SOANA - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI CUORGNE'

PRATICA N° 2015/486 DEL 03/08/2015  
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che la Sig.ra RECROSIO Brunella, nata a Cuorgne' (TO) il 29/04/1969, residente in Loc. La Maddalena n. 19 - Cuorgnè (TO), Codice fiscale RCRBNL69D69D208F in qualità di titolare dell'azienda agricola medesima con Partita IVA 08182150014 ha presentato in data 04/08/2015 istanza per realizzazione fabbricato ad uso agricolo in CUORGNE', acclarata al protocollo n° 2723/2015 e successivamente integrata in data 14/09/2015 al prot.n.3062/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la realizzazione di fabbricato destinato all'esercizio di attività agricola;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
  - Permesso di Costruire n. 16/2015 rilasciato dal Comune di Cuorgnè - Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 3192/SUAP in data 24.09.2015;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

#### **Provvedimento Conclusivo**

Per l'impresa RECROSIO Brunella per l'intervento di realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Loc. La Maddalena n. 19 - Cuorgnè, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

➤ Permesso di Costruire n. 16/2015 rilasciato dal Comune di Cuorgnè – Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 3192/SUAP in data 24.09.2015.

Resta fermo che l'utilizzo della struttura oggetto di intervento è subordinato alla preventiva acquisizione di agibilità della stessa.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 05/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Arch. Maria Teresa NOTO)  
*sottoscritto con firma digitale*

L'ISTRUTTORE  
(Geom. Luca TRIONE)

ms



## Città di Cuorgnè

Provincia di Torino

### SETTORE TECNICO SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA

#### PERMESSO DI COSTRUIRE N. 16/2015

*Per trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale  
(titolo VI – L.R. 5.12.77 N.56 e succ. modifiche ed integrazioni)*

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA**

Vista l'istanza trasmessa al presente Servizio con nota protocollo n. 2728/SUAP del 04/08/2015; pervenuta il 05/08/2015 e registrata al registro pubblico delle domande di Permesso di costruire al n° 16/2015 a firma di:

- **RECROSIO Brunella C.F. (RCRBNL69D69D208F) residente in CUORGNE' (TO) - Loc. La Maddalena n. 19, in qualità di Proprietario**

considerato che viene richiesto il Permesso di costruire per l'esecuzione di:

**REALIZZAZIONE FABBRICATO AD USO AGRICOLO in Loc. La Maddalena n. 19**

sull'area censita in Catasto come segue:

**Terreni sezione CUORGNE' foglio 7 n.ri 1090 - 1091**

Preso atto che il/i Richiedente/i dichiara/no e documenta/no sotto la propria personale responsabilità di essere proprietario/i dell'area o di avere comunque titolo in base ad altro diritto reale o personale compatibile con l'intervento da realizzare;

Visto il progetto e gli atti allegati, redatto a firma di: **Geom. CRESTO Marco con sede in Frazione Spineto n. 176 - CASTELLAMONTE (TO), Cod Fiscale: CRSMRC72E13E379B;**

Visto il T.U. delle Leggi Sanitarie 27.07.34 n.1265 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Vista la legislazione in materia edilizia ed urbanistica vigente;

Viste le norme generali vigenti, i nullaosta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004 n.° 17-14367 di Approvazione Variante Generale di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n.° 52 del 30/12/2004 e l'elenco delle modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 05/12/1977 n.° 56 e s.m.e i. (allegato A);

**Vista altresì la deliberazione di C.C. n° 40 del 30/11/2009 di "Approvazione Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente di adeguamento al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)" immediatamente esecutiva;**

Visto il Piano del Colore e dell'Arredo Urbano del Centro Storico approvato con deliberazione del C.C. n. 227 del 20/11/1987;

Visto il Piano di Qualificazione Urbana approvato con Delibera C.C. n.° 20 del 10/06/2002;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.256 del 29.11.86 con la quale sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione e successive modifiche;

Vista la deliberazione del G.C. n.555 del 12.07.95 con la quale è stata determinata la quota di contributo commisurata al costo di costruzione e successive modifiche;

Visti i seguenti pareri:

**Dichiarazione "che l'intervento è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e che lo stesso non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali", compilata dal Geom. CRESTO Marco con sede in Frazione Spineto n. 176 - CASTELLAMONTE (TO);**

**Commissione Edilizia in data 05/08/2015;**

Vista la ns. richiesta del **06/08/2015;**

Viste le integrazioni **Prot. n. 3063/SUAP del 14/09/2015** pervenute il 18/09/2015, con particolare riferimento a:

- Atto Pubblico del 07/09/2015 registrato e trascritto (Rep. n.° 1482 Raccolta n.° 1190 – Registrato a Torino 2 il 10/09/2015 al n.° 18420 Vol. 1T) quale impegno ai sensi art. 40 N.d.A. del P.R.G.C. ed art. 25 L.R. 56/77 (così come modificato dall'art. 42 della L.R. 3/2013) a prevede il mantenimento della destinazione dell'immobile in progetto a servizio dell'attività agricola e le sanzioni per l'inosservanza degli impegni presi e quale Atto liberatorio previsto dal comma 7 dell'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I. per escludere ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e a persone comunque derivanti da processi dissestivi così come prescritto nello studio geologico allegato all'istanza;

Visto inoltre in particolare:

- **"Indagine Geologica e Geotecnica finalizzata alla costruzione di un fabbricato ad uso agricolo per ricovero bovini"** redatto in data 23/07/2014 dal dott. Geologo DELLAROLE Carlo dello studio GEOLOGIA '88 avente sede in Via Roma n. 7 - CASTELLAMONTE (TO);
- **Dichiarazione di Fattibilità Strutturale** redatta dall'Ing. AIELLO Maurizio, avente studio professionale in Salassa (TO) - Via Giacomo Matteotti n.° 8;
- **Progetto impianto elettrico a firma Per. Ind. ZENERINO Massimo – ZM STUDIO ZENERINO con sede in Regione Vigneia – Rueglio (TO);**

Rilascia il presente

### **PERMESSO DI COSTRUIRE**

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 del D.P.R. n.° 380/01 e s.m.e i., con obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria.

#### **ART. 1 Oggetto del Permesso di Costruire**

A:

- **RECROSIO Brunella, nata a CUORGNE' (TO) il 29/04/1969, residente in Loc. La Maddalena n. 19 - CUORGNE' (TO), Codice fiscale RCRBNL69D69D208F, in qualità di Proprietario**

è dato il Permesso di costruire, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

#### **ART. 2 Trasferibilità del Permesso di Costruire**

(art. 11 D.P.R. n.° 380/01 e s.m.e i.)

Il presente Permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di legge, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

#### **ART. 3 Partecipazione agli oneri dell'intervento edilizio**

Si dà atto che trattasi di Permesso di costruire gratuito ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.° 380/01 e s.m.e i.;

In esecuzione ai disposti della delibera G.C. 26/2015 (diritti di segreteria), in data 18/08/2015 è stato disposto bonifico INTESA SANPAOLO della somma di **€. 300,00=**

#### **ART.4 (Adempimenti preliminari del titolare)**

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire dovrà:

a) comunicare allo Sportello Unico Edilizia i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;

b) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 56, lett. a), legge regionale 5.12.1977, n. 56, per erigere manufatti che implicano l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;

c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a cm. 70 x 100, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:

- il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante del lavoro; la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro; la data e il numero del Permesso di costruire; la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente Permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi;

d) notificare copia del Permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acque) a cui faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;

e) depositare il Permesso di costruire ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio Sportello Unico Edilizia nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;

g) adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5-11-1971, n. 1086 e s.m.e i., prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato.

h) depositare presso lo Sportello Unico Edilizia, prima della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, la documentazione inerente l'isolamento termico;

i) depositare presso gli Uffici Comunali, prima dell'inizio dei lavori relazione tecnica di cui all'art. 28 legge 9.1.1991 n°10 su modelli previsti dal D.M. 13.12.1993 (ora art. n.° 125 del D.P.R. n.° 380/01 e s.m.e i.);

l) trasmettere copia della notifica dei Piani di Sicurezza e coordinamento ex L. 494/96.

#### **ART.5 (Condizioni per la validità del Permesso di costruire)**

Il presente Permesso di costruire ha efficacia per l'inizio e la prosecuzione delle opere soltanto dopo che il richiedente abbia provveduto a depositare presso il Servizio Sportello Unico Edilizia i documenti dimostrativi dell'avvenuto pagamento del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché del costo di costruzione.

#### **ART.6 (Termini di inizio e di ultimazione dei lavori)**

**I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dal rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dalla data dell'inizio.**

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di costruire.

Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del Permesso di costruire allo Sportello Unico Edilizia.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare deve, come previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/01 del 06/06/2001 e s.m.e i., richiedere un nuovo Permesso di costruire per la parte non ultimata, salvo che le opere ancora da eseguire non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/01 del 06/06/2001 e s.m.e i.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

#### **ART.7 (Prescrizioni per il compimento dei lavori)**

Il titolare dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) richiedere l'allacciamento alla fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque usate;

b) richiedere il certificato di agibilità da rilasciarsi dal Responsabile del Servizio Sportello Unico Edilizia a norma degli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/01 del 06/06/2001 e s.m.e i.

#### **ART.8 (Prescrizioni particolari)**

**Il rilascio del Permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.**

Il titolare dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

**Il presente titolo abilitativo edilizio, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs. 112/98 e D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000 in tema di sportello unico per le**

imprese, pratica n.° 2015/486 presso la Struttura Unica per le Attività Produttive con sede in Cuorgné, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico anzidetto, che sarà emanato dalla Struttura Unica.

- Il Permesso di Costruire è stato formato con riguardo ai soli aspetti edilizi ed urbanistici, senza previa acquisizione di atti di assenso o di pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate e non subdelegabili al Comune, stante la competenza esclusiva del responsabile del procedimento unico ad acquisire gli atti ed i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo di tale procedimento.
- Si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della Struttura Unica per le Attività Produttive per gli atti di competenza.
- Contestualmente alla fine lavori occorre depositare in Comune, una perizia in duplice copia, asseverata dal direttore dei lavori relativa alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione di cui al comma 1 art. 7 L.R. 13/07; la dichiarazione di fine lavori è inefficace se non accompagnata dalla predetta asseverazione del direttore dei lavori.

**Prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso dovrà:**

- adempiere agli obblighi del D.Lgs 14/08/1996 n° 494 e s.m. e i., in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 8, dovrà:
  - chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - chiedere un certificato di regolarità contributiva; tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'I.N.P.S. e dall' I.N.A.I.L., per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
  - comunicare al Comune di Cuorgné – Servizio Sportello Edilizia il nominativo delle Imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui sopra.
  - **In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'Impresa esecuttrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.**
- dovranno essere osservate le norme sul contenimento dei consumi energetici mediante denuncia al Comune di Cuorgné dell'impianto termico e dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento della costruzione;
- dovranno essere rispettate le norme previste dalle Leggi e regolamenti per gli scarichi e gli allacciamenti idrici;
- dovranno essere osservate, in quanto applicabili:
  - a) le norme riguardanti il contenimento del consumo energetico per la termoventilazione e la climatizzazione degli edifici industriali ed artigianali;
  - b) le norme tecniche di cui al D.M. 21/01/1981 riguardanti le indagini sui terreni di fondazione sulle rocce e sulle strutture di fondazione degli edifici e le prescrizioni del D.M. 11/03/1988;
  - c) le norme di cui alla Legge n° 46 del 05/03/1990 (norme per la sicurezza degli impianti) e relativo regolamento di esecuzione;
  - d) tutte le norme in materia di prevenzione incendi e di sicurezza delle costruzioni;
  - e) il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con regolare delimitazione di cantiere e con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo apposita autorizzazione comunale per l'eventuale **occupazione del suolo pubblico**; agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro; **dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti previsti dal vigente codice della strada**;
  - f) le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
  - g) per i lavori di scavo dovranno adottarsi tutte le cautele richieste per impedire qualsiasi scoscendimento e/o frana;
  - h) per la rottura del suolo pubblico dovrà essere richiesto nulla osta al Servizio Lavori Pubblici e dovranno essere osservate tutte le norme contenute nel regolamento comunale per la rottura o manomissione di suolo pubblico;
  - i) ogni altra disposizione in materia edilizia ed urbanistica qui non espressamente richiamata o emanata in data successiva al rilascio del presente atto.

Cuorgné li 22/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SPORTELLI UNICO EDILIZIA  
(Geom. Mauro MALANO)

*rSottoscritto con firma digitale*

STUDIO TECNICO  
Geom. MARCO CRESTO

VI. SAN FRANCESCO, 11  
10081-PIANIGLIO-CANAVESE  
tel. +39. 0124.29950

**COMUNE DI CUORGNE'**  
PROVINCIA DI TORINO

oggetto: **CONSTRUZIONE DI FABBRICATO AGRICOLO DESTINATO A RICOVERO BOVINI**

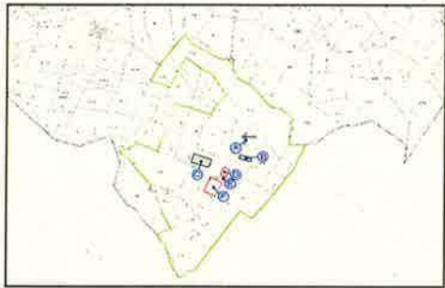
ubicazione: **FRAZIONE RONCHI MADDALENA LOCALITA' FANTINI**

proprietà: **RECROSIO Brunella**  
C.F.: RCR BNL 69D69 D208F

ESTRATTO DI MAPPA - scala 1:2.000  
ESTRATTO P.R.G.C. - scala 1:2.000  
PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:500  
CONTEGGI SUPERFICIE COPERTA

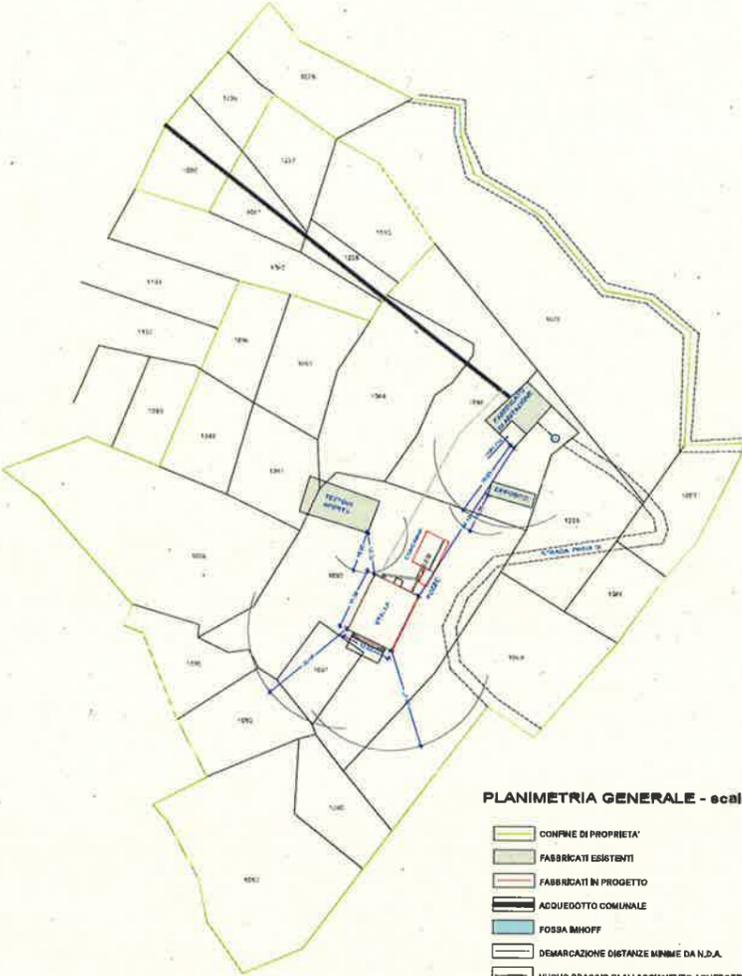
servizio richiesto

COMUNE DI CUORGNE'  
Foglio 7 particelle 1090-1091



ESTRATTO DI MAPPA - scala 1:2.000

- A- EDIFICIO RESIDENZIALE ESISTENTE
- B- DEPOSITO ESISTENTE
- C- TETTOIA APERTA ESISTENTE
- D- CONCINMA IN PROGETTO
- E- POZZO SVUOTABILE IN PROGETTO
- F- STALLA PER RICOVERO BOVINI IN PROGETTO



PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:500

- CONFINI DI PROPRIETA'
- FABBRICATI ESISTENTI
- FABBRICATI IN PROGETTO
- ACQUEDOTTO COMUNALE
- FOSSA IMHOFF
- DEMARCAZIONE DISTANZE MINIME DA N.D.A.
- NUOVO BRACCIO DI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO

**CONTEGGI SUPERFICIE COPERTA**

**SUPERFICIE FONDIARIA DI PROPRIETA':**

Foglio	numero	superficie
7	1078	Am 29,35
7	1079	Am 6,64
7	1080	Am 4,50
7	1084	Am 10,47
7	1087	Am 5,09
7	1088	Am 1,91
7	1091	Am 16,25
7	1093	Am 27,28
7	1095	Am 3,66
7	1097	Am 1,19
7	1099	Am 16,30
7	1099	Am 4,08
7	1099	Am 18,88
7	1097	Am 5,69
7	1099	Am 4,00
7	1099	Am 2,54
7	1099	Am 9,60
7	1099	Am 4,17
7	1241	Am 4,71
7	1242	Am 4,56
7	1798	Am 18,30

TOTALE Am 201,68 = Mq. 20.168

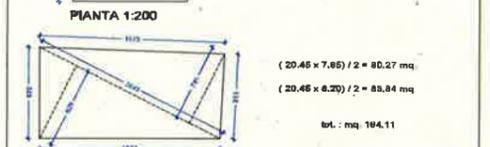
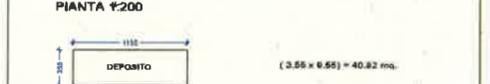
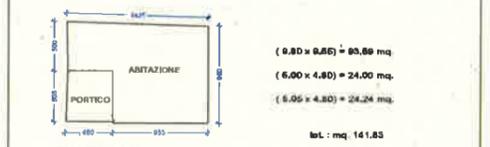
RAPPORTO MASSIMO DI COPERTURA = 1/3 della superficie fondiaria  
 SUPERFICIE COPERTA AMMISSIBILE = Mq. 20.168 / 3 = 6.722,67 mq

SUPERFICIE COPERTA ESISTENTE = Mq. 346,76  
 SUPERFICIE COPERTA IN PROGETTO = Mq. 193,75  
 SUPERFICIE COPERTA TOTALE = Mq. 540,51

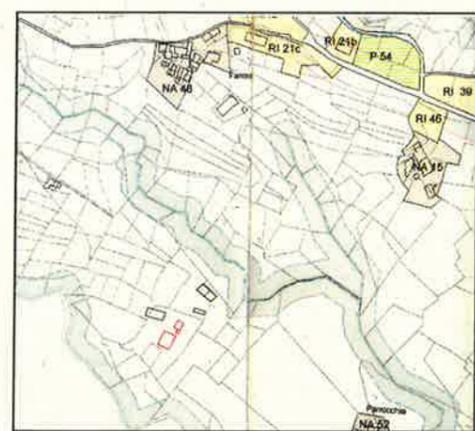
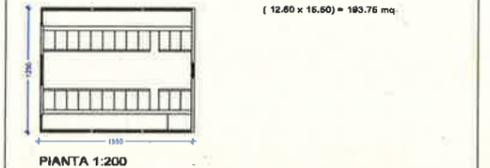
Mq. 540,51 < Mq. 6.722,67 VERIFICATO

**CALCOLI ANALITICI:**

superficie coperta esistente: totale mq. (141,88+40,82+164,11) = mq. 346,76



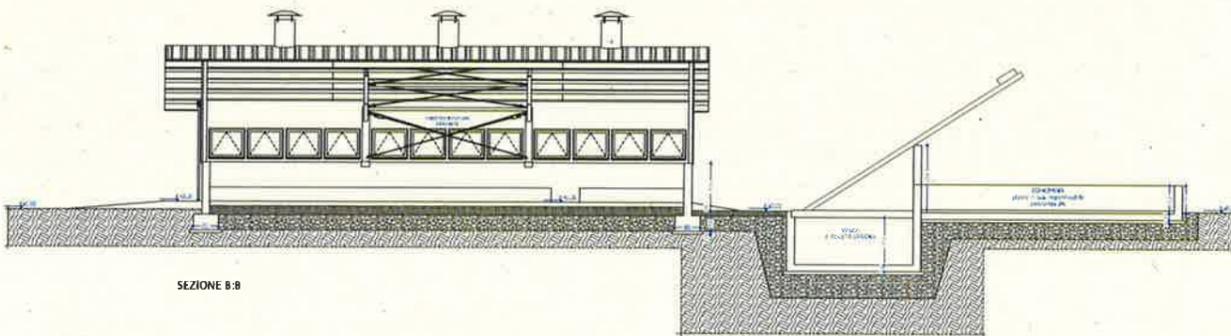
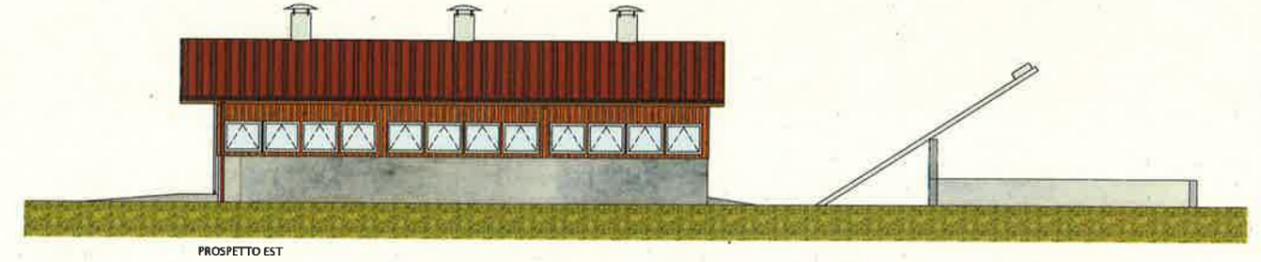
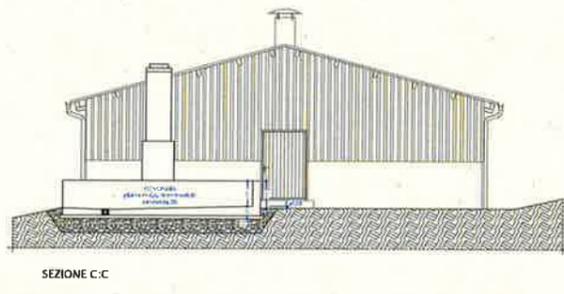
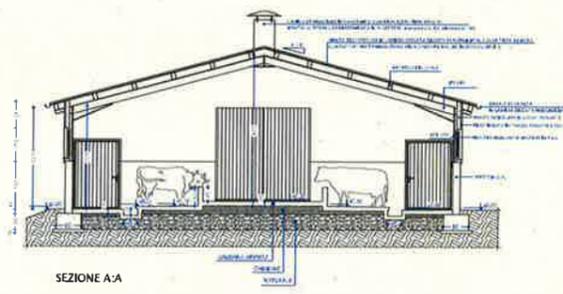
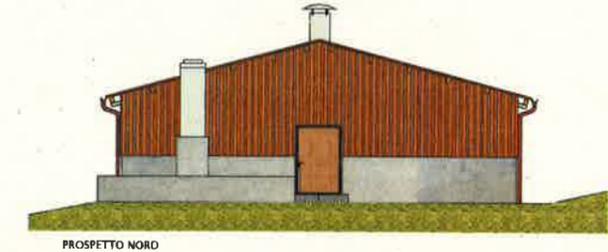
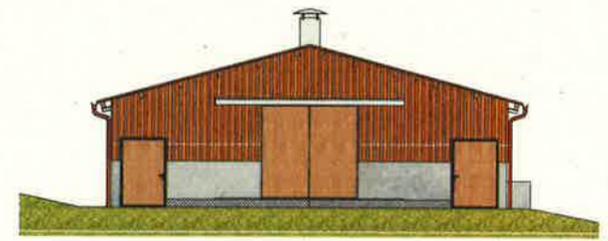
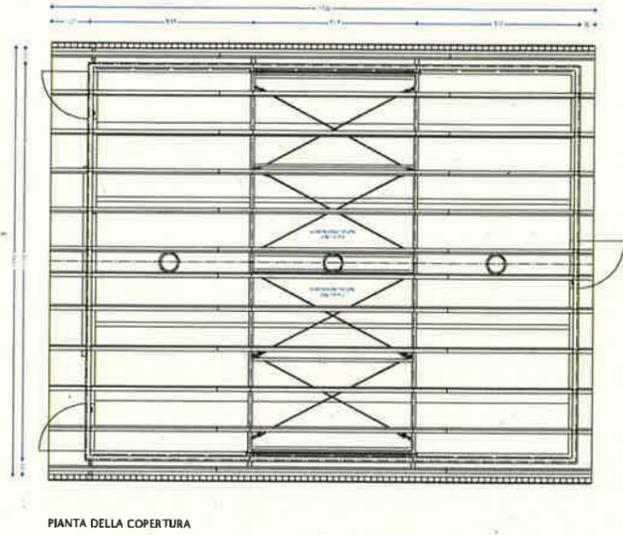
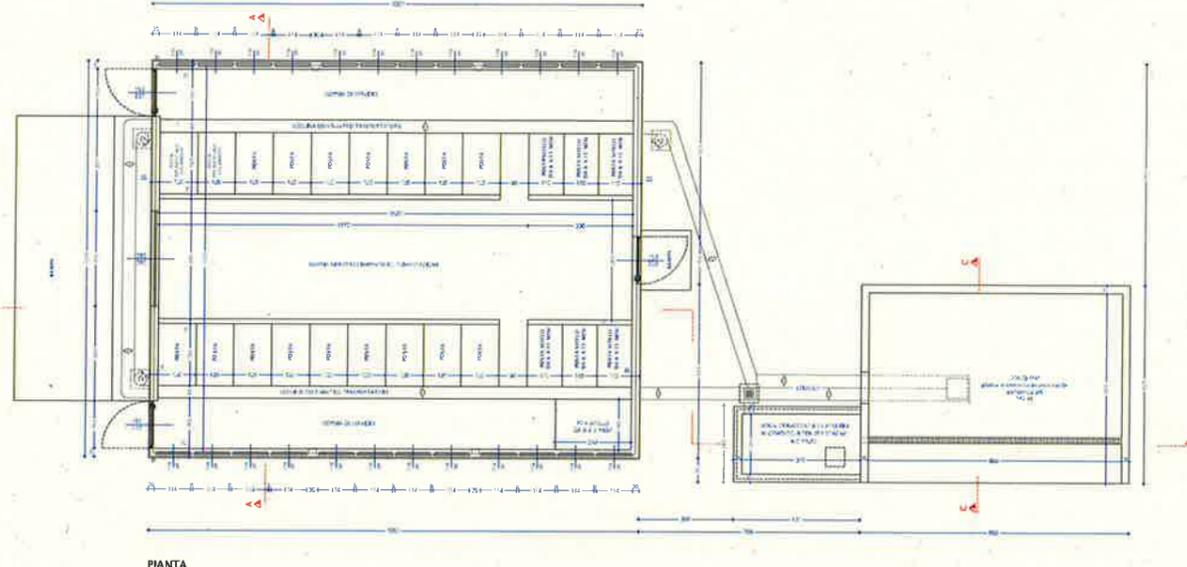
superficie coperta in progetto: totale mq. 193,75



ESTRATTO P.R.G.C.  
AZZONEAMENTO: AREA AGRICOLA



 STUDIO TECNICO LORENZO MARCO CRESTO VIA SAN PIETRO 15/22 - 11100 CORTINA D'AMPEZZO (TV) TEL. 0438/291918	
<b>COMUNE DI CUORGNE'</b> PROVINCIA DI TORINO	
oggetto	COSTRUZIONE DI FABBRICATO AGRICOLO DESTINATO A RICOVERO BOVINI
sito/azione	FRAZIONE RONCHI MADDALENA LOCALITA' FANTIA
proprietà	<b>RECOSIO Brunella</b> C.F. - R.C. BN. 619069 02081
tav. 2	PIANTE - scala 1:50 SEZIONI - scala 1:50 PROSPETTI - scala 1:50
data	in scala 1:50







STUDIO TECNICO  
Geom. MARCO CRESTO

VIA SAN FRANCESCO, 51  
10086-RIVAROLO CANAVESE  
tel. e fax. 0124.29950

**COMUNE DI CUORGNE'**  
PROVINCIA DI TORINO

oggetto: **COSTRUZIONE DI FABBRICATO AGRICOLO  
DESTINATO A RICOVERO BOVINI**

ubicazione: **FRAZIONE RONCHI MADDALENA  
LOCALITA' FANTINI**

proprietà: **RECROSIO Brunella**  
C.F. : RCR BNL 69D69 D208F

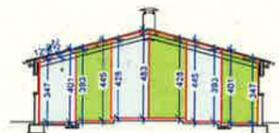
tav. **3**  
**REQUISITI IGIENICO SANITARI**

il tecnico

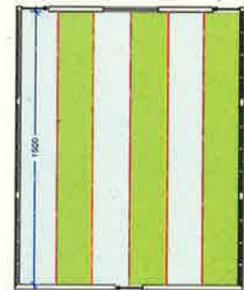
la richiedente

**VERIFICA DELLA CUBATURA INTERNA**

SEZIONE A:A - scala 1:200



200 195 205 205 195 200



PIANTA - scala 1:200

CONTEGGIO ANALITICO CUBATURA:

$(3.47 + 4.01) \times 2/2 = 7.48$  mq.  
 $(3.93 + 4.45) \times 1.95/2 = 8.17$  mq.  
 $(4.28 + 4.83) \times 2.05/2 = 9.34$  mq.  
 $(3.47 + 4.01) \times 2/2 = 7.48$  mq.  
 $(3.93 + 4.45) \times 1.95/2 = 8.17$  mq.  
 $(4.28 + 4.83) \times 2.05/2 = 9.34$  mq.

totale mq 49.98 mq  
DEDUZIONE ARCA RECCIE:  $(0.12 \times 0.20) = 0.024 \times n. 10 = 0.24$   
 $49.98 - 0.24 = 49.74$  mc

totale cubatura :  $49.74$  mq x  $15$  mt = mc **746.10**

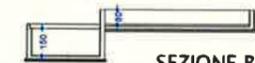
PARAMETRI RICHIESTI:  
CUBATURA PER CAPO DI GROSSA TAGLIA: MC. 30  
CUBATURA PER CAPO DI PICCOLA TAGLIA: MC. 15

PARAMETRI DI PROGETTO:  
CAPI DI GROSSA TAGLIA N. 18 X 30 mc = 540 mc richiesti  
CAPI DI PICCOLA TAGLIA N. 6 X 15 mc = 90 mc richiesti

TOT. MC RICHIESTI **630** mc

cubatura in progetto: **746.10** mc > 630 mc **VERIFICATO**

**VERIFICA DIMENSIONAMENTO CONCIMAIA E POZZO A TENUTA LIQUAMI**



SEZIONE B:B  
- scala 1:200



PIANTA - scala 1:200

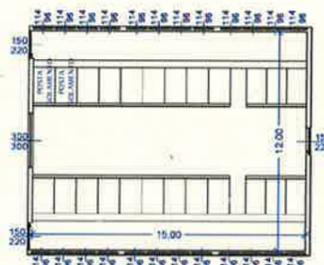


SEZIONE C:C  
- scala 1:200

**DIMENSIONAMENTO CONCIMAIA:**  
DIMENSIONAMENTO RICHIESTO: 1 MQ PER CAPO (CON ALTEZZA DEL CORDOLO DI CM. 80)  
N. CAPI 18=6  
 $24 \times 1 = 24$  MQ RICHIESTI  
DIMENSIONI IN PROGETTO DELLA CONCIMAIA: 6 mt x 8 mt = 48 mq  
**48 mq > 24 mq VERIFICATO**

**DIMENSIONAMENTO POZZO:**  
DIMENSIONAMENTO RICHIESTO: 0.3 MC PER CAPO  
N. CAPI 18=6  
 $24 \times 0.3 = 7.2$  MC RICHIESTI  
DIMENSIONI IN PROGETTO DEL POZZO: 3.75 mt x 1.90 mt x 1.50 mt (altezza) = 10.69 mc  
**10.69 mc > 7.2 mc VERIFICATO**

**VERIFICA DELLA SUPERFICIE AEROILLUMINANTE  
VERIFICA CAPIENZA LOCALE ISOLAMENTO**

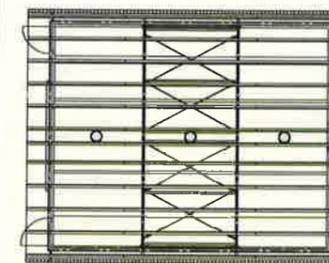


PIANTA - scala 1:200

**VERIFICA SUPERFICI AEROILLUMINANTI:**  
SUPERFICIE AEROILLUMINANTE RICHIESTA: 1/10 MQ DELLA SUPERFICIE UTILE STALLA  
SUPERFICIE UTILE STALLA: MQ  $(15 \times 12) = 180$  MQ  
 $180 / 10 = 18$  MQ RICHIESTI  
SUPERFICIE FINESTRATA APRIBILE  
MQ  $(1.14 \times 0.90) \times N. 24 = 26.26$  mq  
MQ  $(1.50 \times 2.20) \times N. 3 = 9.9$  mq  
MQ  $(3.00 \times 3.00) \times N. 1 = 3.0$  mq  
TOT. SUP. FINESTRATA 39.16 mq  
**39,16 mq > 18 mq VERIFICATO**

**VERIFICA CAPIENZA LOCALE ISOLAMENTO:**  
DIMENSIONAMENTO RICHIESTO: 10% POSTE CAPI ESISTENTI  
N. CAPI 18  
 $18 \times 10\% = N. 1,8$  POSTE RICHIESTE  
POSTE PREVISTE PER EVENTUALE ISOLAMENTO N. 2  
**2 > 1,8 VERIFICATO**

**VERIFICA DIMENSIONAMENTO CANNE DI VENTILAZIONE**



PIANTA DEL TETTO - scala 1:200

○ CAMINI DI VENTILAZIONE  
diametro cm. 65

**VERIFICA ANALITICA:**

SUPERFICIE CANNE DI VENTILAZIONE RICHIESTA  
DIAMETRO CAMINO CM. 30 OGNI 120 MC. (VOLUME STALLA)  
 $(0.15 \times 0.15) \times 3.14 = 0.070$  MQ. OGNI 120 MC.

CUBATURA STALLA MC 746,10

$746,10 / 120 = 6,21$  N. CAMINI RICHIESTI (DIAMETRO 30 CM.)  
 $6,21 \times 0,07 = 0,43$  MQ. RICHIESTI

CAMINI IN PROGETTO:  
N. 3 DEL DIAMETRO DI CM. 65  
 $(0,325 \times 0,325) \times 3,14 = 0,33$  MQ  
 $0,33$  MQ. X N. 3 CAMINI = 0,99 MQ.

**0,99 MQ > 0,43 MQ VERIFICATO**

